



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000456 dd. 31 AGO. 2020

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di sacchi biodegradabili e compostabili per la raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani della Comunità delle Giudicarie

CIG: Z582E0B546

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Visto che il Consiglio della Comunità di Valle con deliberazione n. 4 di data 13 gennaio 2020, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 della Comunità delle Giudicarie.

Visto il provvedimento n. 1 di data 13 gennaio 2020 del Comitato esecutivo avente ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2020-2022";

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Richiamata la Legge provinciale n. 3 dd. 16 giugno 2006, di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 203 dd. 22 dicembre 2009, avente per oggetto: "Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare il comma 4 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.i.;

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)", la completa gestione del ciclo dei rifiuti;

Preso atto che al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 1, dell'art. 182-ter del D.Lgs. 152/2006, che recita "la raccolta separata dei rifiuti organici deve essere con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002", si rende necessario acquistare, a titolo di misura incentivante, 300.000 sacchi biodegradabili e compostabili. Per motivi legati alla deperibilità degli stessi si prevede di suddividere le consegne in due tranches, una da 150.000 pezzi entro l'esercizio finanziario 2020 e una seconda di pari quantità entro il 2021. Gli utenti avranno la possibilità di ritirarli direttamente presso i Centri di Raccolta della Comunità delle Giudicarie;

Preso atto che con Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 522 d.d. 12 agosto 2016 è stato concluso con la ditta Ceplast s.r.l., risultata aggiudicataria a seguito di un confronto concorrenziale esperito tra quattro operatori economici sul Mepa, il contratto per l'acquisto di 1.500.000 di sacchi con le medesime caratteristiche tecniche;

Richiamati gli atti di gara, con particolare riferimento al capitolato speciale d'appalto, predisposti dal Servizio Igiene Ambientale che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, all'interno dei quali sono specificati tutti gli elementi utili alla definizione dell'appalto sia dal punto di vista amministrativo che tecnico e dai quali si evince che il prezzo posto a base d'asta è stabilito in **9.000,00.- euro** oneri fiscali esclusi;

Preso atto che il prezzo unitario da porre a base di gara è stato individuato sulla base delle precedenti analoghe forniture e da una consultazione informale del mercato;

Preso atto che:

- l'art.1 del D.L. 95/2012, denominato "spending review", convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante

le convenzioni e gli accordi messi a disposizione da Consip, dalle centrali di committenza regionali di riferimento o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), con le procedure telematiche accreditate mediante il sito www.acquistinrete.it; in alternativa all'iter di cui sopra è consentito esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente utilizzando i medesimi sistemi telematici di negoziazione;

- che l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

Preso atto altresì che la Giunta Provinciale con Delibera n. 973 del 24 maggio 2013, ha approvato i criteri del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, denominato ME-PAT, accessibile attraverso il portale Mercurio e gestito dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (Apac);

Preso atto che come previsto dal Codice di Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, dal 18 ottobre 2018 è vigente l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare esclusivamente strumenti telematici per lo svolgimento delle procedure di affidamento, fatta salva la deroga per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5000 euro, così come previsto dal comma 6 dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990

Visto che è stata condotta una scrupolosa indagine sulla piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento denominata Mercurio appurando che non sono presenti bandi attivi aventi ad oggetto in modo specifico la fornitura di cui al presente provvedimento;

Ravvisata comunque la possibilità di espletare le procedure di gara con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement denominata MEPA, accessibile per mezzo del sito www.acquistinretepa.it, così come peraltro stabilito dal comma 6 dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990;

Riconosciuta pertanto l'opportunità di procedere all'affidamento della fornitura oggetto del presente provvedimento tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, procedendo all'individuazione della migliore offerta tramite un confronto concorrenziale da espletare per mezzo di una negoziazione telematica con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement messa a disposizione da Consip e accessibile per mezzo del sito www.acquistinretepa.it, individuando almeno tre operatori economici iscritti al Bando "MIS104-Materiale igienico sanitario, beni raccolta rifiuti e sacchi attivatori" e procedendo all'aggiudicazione con il criterio minor prezzo ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera b) del DPGP 22 maggio 1991 10-40 leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, oltreché art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'importo a base d'asta di **9.000,00.- euro oltre iva**;

Preso atto che le ditte da invitare saranno selezionate tra quelle note alla stazione appaltante, dando atto che essendo trascorsi più di due anni dall'ultimo affidamento analogo per fascia di mercato e categoria merceologica, non trova applicazione il principio di rotazione, così come previsto dall'art. 3.3 delle "linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione" approvate con Delibera di Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 307 d.d. 13 marzo 2020;

Visto che in relazione alla natura e all'importo dell'affidamento è stato stabilito di non richiedere, sulla base di quanto previsto dagli artt. 93, comma 1 e 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 31 comma 2 della L.P. 2/2016, la produzione della garanzia provvisoria e definitiva, anche al fine di ottenere un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

Ritenuto opportuno altresì sottolineare che il ricorso alla trattativa privata di cui alla presente procedura di affidamento persegue principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che impongono alle Pubbliche Amministrazioni il conseguimento degli obiettivi legittimamente prefissati con il minor dispendio di mezzi in ossequio al principio di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Visto la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

Verificato che per le forniture oggetto del presente provvedimento esiste idonea disponibilità economica al capitolo 93225 PDCF 2.02.01.05.999 del bilancio 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022 esercizio 2021;

D E T E R M I N A

1. Di procedere all'affidamento della "fornitura di sacchi biodegradabili e compostabili per la raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani della Comunità delle Giudicarie", per i motivi specificati in premessa, tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, procedendo all'individuazione della migliore offerta tramite un confronto concorrenziale da espletare per mezzo di una

2. Di riservare a successivo e separato provvedimento la rideterminazione dell'impegno a favore della ditta affidataria sulla base dell'offerta presentata;
3. Di imputare la somma di **10.980,00.- euro**, comprensiva di oneri fiscali, al capitolo **93225 (Acquisto attrezzature per servizio RSU)**, cod. PDCF **2.02.01.05.999**, come di seguito indicato :
 - 5.490,00.- euro del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza esercizio finanziario 2020;
 - 5.490,00.- euro del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza esercizio finanziario 2021;
4. Di finanziare la spesa di cui presente provvedimento, mediante fondi derivanti dalla riscossione della tariffa di igiene ambientale;
5. Di dare atto che ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, che il codice CIG è il seguente: **Z582E0B546**;
6. Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro trenta giorni al T.R.G.A. di Trento, nei modi e termini previsti dagli articoli 119 e 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL
Tribunale
delle Giurisdicazioni
di Trento

dott. ing. Ivan Maria Castellani

Bill

☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
dott. ing. Ivan Maria Castellani

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

☒ Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio di data 2 marzo 2001 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa ☒
Utilizzo di impegno esistente ☐
Integrazione di impegno esistente ☐
Liquidazione ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2020		2.02.01.05.999	93225		€ 5.490,00.-
2021		2.02.01.05.999	93225		€ 5.490,00.-

ACCERTAMENTO DI ENTRATA

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
-------------------------	---------------	-----------------------------	----------	----------	---------

Tione di Trento, 31 AGO. 2020



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Tiziana Maturi

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....
.....
.....
.....
.....
.....